

Milano, 12 ottobre 2011
Prot. n. 1438/11

Oggetto: Partecipazione all'attività di accertamento dei tributi erariali - formazione on the job.

Egr. sig. Sindaco,

come oramai noto, nella prospettiva dell'attuazione del federalismo fiscale, i Comuni italiani sono chiamati a partecipare all'accertamento fiscale dei tributi statali.

Tale attività consiste nella trasmissione di segnalazioni qualificate da parte del Comune all'Agenzia delle Entrate che, ritenendole idonee sotto il profilo della proficuità comparata e della pericolosità fiscale della situazione rilevata, procede all'attività di accertamento.

La normativa dispone che venga riservata all'Ente locale una percentuale delle maggiori somme riscosse a termine dell'accertamento tributario, recentemente elevata al 100% per i Comuni che abbiano istituito il Consiglio Tributario entro il 31 dicembre c.a.

Inoltre il Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, modificato dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011, prevede specifici parametri di virtuosità, in base ai quali non saranno disposti ulteriori tagli alle risorse dei Comuni che rispettino il rapporto fra gli introiti derivanti dall'effettiva partecipazione all'azione di contrasto all'evasione fiscale e i tributi erariali.

Consapevoli della complessità che l'attuazione della disciplina impone, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia e l'ANCI Lombardia hanno siglato un apposito protocollo d'intesa, costituendo un Tavolo di lavoro finalizzato ad accrescere la collaborazione a livello regionale, a cui sono seguite moltissime adesioni da parte dei Comuni lombardi (circa 250 compresi tutti i capoluoghi di provincia).

Si è pertanto ritenuto utile redigere un vademecum che illustasse concretamente le varie tipologie di segnalazioni qualificate, riportando svariati esempi pratici e individuando modalità operative attraverso l'utilizzo di banche dati.

È attualmente in fase di pubblicazione la revisione di tale guida operativa, arricchita dalle esperienze applicative e dalle *best practice* realizzate, un manuale completo e di facile comprensione, utile affinché le segnalazioni dei Comuni possano tramutarsi facilmente in accertamenti tributari.

L'Agenzia delle Entrate della Lombardia, al fine di facilitare la partecipazione dei Comuni all'accertamento, ha, altresì, predisposto una rete di referenti provinciali composta da funzionari esperti nell'accertamento erariale e a disposizione dei Comuni che si sono convenzionati al fine di prestare loro assistenza nella redazione delle segnalazioni qualificate.

Inoltre la Direzione regionale della Lombardia ha manifestato la possibilità di attivare un ciclo di formazione *on the job* da destinare in un primo momento ai Capoluoghi di Provincia ed ai Comuni con una popolazione superiore a 50.000 residenti.

Tale formazione, da concordare di volta in volta con la Direzione regionale, consisterà nell'affiancamento, per un determinato periodo di tempo, di funzionari dell'Agenzia delle Entrate a funzionari del Comune al fine di condividere le esperienze maturate e fornire la necessaria autonomia.

I Comuni che volessero aderire a tale iniziativa, dal canto loro, dovranno destinare del personale all'attività di partecipazione all'accertamento erariale e dare immediato seguito all'attività, attraverso l'invio delle segnalazioni qualificate redatte sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate durante lo svolgimento dei percorsi formativi.

Per informazioni sull'iniziativa si prega di contattare il Dott. Stefano Valente presso l'Agenzia delle Entrate allo 02.65504435.

Cordiali saluti.

Segretario Generale
per ANCI Lombardia

Direzione regionale della Lombardia
per l'Agenzia delle Entrate,